



**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2017**

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Paolo Cuccia (Presidente)

Luigi Salerno (Consigliere con delega)

Filippo Aleotti

Emanuele Bevilacqua

Luigi Capitani

Collegio sindacale

Roberto Conti (Presidente)

Paola Bonato (Sindaco Effettivo)

Maurizio Magnante (Sindaco effettivo)

Società di revisione

BDO Italia SPA

Capogruppo

GAMBERO ROSSO S. P. A

Sede in Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 10.322.155,00

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017

Prospetti contabili consolidati e note esplicative

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017

4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2017

PREMESSA

Gambero Rosso® è una piattaforma multimedia e multichannel leader italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, canale televisivo SKY 412, web e mobile. Ideatore di format mediatici, organizza eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agricoli e dei migliori interpreti della coltivazione, distribuzione e trasformazione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza in Joint Venture, Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i leader del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

Il mercato del *Food & Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale registrano andamenti costantemente positivi.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2017

- **Azioni di efficienza e di sviluppo:**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per complessivi 2,9 milioni di euro riguardanti prevalentemente lo sviluppo di soluzioni digital e IT, attraverso i seguenti progetti:

- Next Generation Academy che ha come obiettivo di implementare e promuovere i percorsi formativi dedicati alle diverse community del settore agroalimentare, erogare la formazione in modalità anche online e promuovere la condivisione di conoscenza e di servizi tra le communities.
- Infrastruttura Digital Transformation che consiste nell'implementazione e lo sviluppo dei moduli legati alla soluzione CRM, soluzione web, analytics, banca dati editoriale.

- **Tv:**

Le attività in campo televisivo sono state di grande importanza, in primis per l'avvenuto rinnovo del contratto con SKY per il triennio 2018-2020, ed inoltre per l'utilizzo dei contenuti della library televisiva su broadcaster internazionali, in partnership con Teleticino e con l'accordo globale con Giglio Group che ha dato come primo risultato la presenza su CCTV - maggiore piattaforma cinese; inoltre, per la prima volta, i contenuti della library sono stati forniti anche per l'utilizzo sul digitale terrestre nazionale.

• **Contenuti e big data:**

La nuova architettura della piattaforma web è stata progettata con lo scopo di rendere progressivamente disponibile tutto il data base degli archivi aziendali, costruito negli oltre 30 anni di attività, alle communities di professionisti e consumatori che sono interessati ad un costante approfondimento in Italia e all'estero di informazioni e di servizi a valore aggiunto. In tal senso:

- Gambero Rosso ha provveduto all'aggiornamento delle 14 guide verticali, alla creazione della nuova guida (Gelaterie) e alla realizzazione della prima Web App relativa ai Top Italian Restaurants nel mondo. La Web App è nata con lo scopo non solo di premiare le eccellenze italiane ma anche di costituire una community di ambasciatori dei prodotti di qualità a livello internazionale.
- Lo strumento della Web App costituirà in futuro il format con cui le guide di approfondimento verticale saranno tempestivamente aggiornate e costantemente arricchite di informazioni e notizie.
- Nel corso del 2017 è stata effettuata una totale rivisitazione della grafica e dei contenuti del magazine sia nella versione Italiana sia nella versione in inglese rivolta al trade mondiale, entrambi disponibili anche in forma digitale.

• **Eventi:**

La leadership del Gambero Rosso nella promozione del Made in Italy nelle principali capitali del mondo si è arricchita nel corso dell'esercizio di nuove tappe e, progressivamente, ha comportato la presenza di prodotti enogastronomici insieme ai migliori vini del nostro paese. Da segnalare, oltre alla storica presenza nelle fiere internazionali di ProWein e Vinitaly, l'invito, per la prima volta, al Gambero Rosso nell'organizzare la presenza nella principale fiera francese, Vinexpo a Bordeaux, di uno stand dei prestigiosi tre bicchieri.

• **Formazione:**

La storica presenza delle Academy per professionisti in 6 regioni d'Italia (nel corso del 2018 è prevista apertura della struttura formativa di Milano), ha visto arricchirsi in maniera rilevante anche l'offerta di master e corsi di alta specializzazione, in joint venture con le più importanti università italiane, con un'offerta di corsi all'avanguardia che sono passati da 4 durante l'esercizio 2017 a 15 totali che verranno lanciati nel 2018.

A livello internazionale Gambero Rosso ha proseguito l'offerta di corsi in partnership con istituzioni primarie (Miami, Bangkok e Hong Kong) nonché con l'avvio di progetti di incoming per professionisti. Di particolare rilevanza l'accordo con la SUPSI, Università del Ticino, per l'offerta di un corso di alta specializzazione in "Food & Wine Business Management".

- **Consulenza:**

Il know how accumulato nel vasto settore della enogastronomia, nella distribuzione e nell'ospitalità vede crescere l'opportunità di espansione nel settore della consulenza attuata con primari operatori (Autogrill, Lidl, Barilla etc).

Il contratto con la Gate Gourmet, leader mondiale nel catering aereo, ha portato come primo risultato al disegno di menù per Alitalia.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli eventi internazionali nel primo trimestre 2018 continuano a registrare una positiva crescita sia in termini di numero di eventi che di aziende partecipanti e di presenze di traders, nonostante il ritardo della messa a disposizione alle aziende vitivinicole dei contributi OCM.

I corsi con primarie università, sia italiane che estere, di master, di corsi di alta formazione e di incoming contrattualizzati nel corso del 2017 avranno esecuzione nell'anno in corso.

ANDAMENTO DEI SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2017

Il Gruppo Gambero Rosso è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione e promozione di eventi, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato Food & Beverage vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello internazionale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso quattro coerenti linee operative (le "Business Unit") che, grazie ad un business model integrato, è in grado di ottimizzare al massimo le risorse per cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le Business Unit del Gruppo sono:

- **CONTENT**

La BU attiva nella valutazione qualitativa (rating) dei prodotti del Food & Beverage nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di rating svolta da questa BU da oltre 30 anni consente al Gruppo di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il data base e fornendo contenuti per le attività editoriali e di broadcasting del Gruppo. Il mercato di riferimento del Gambero Rosso è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita che è proseguita anche nel periodo di riferimento.

- **TV & DIGITAL**

Il Gruppo attraverso il canale Sky 412, il sito internet www.gamberorosso.it e le applicazioni disponibili per i dispositivi IOS e Android, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese. È in corso di sviluppo l'espansione internazionale attraverso qualificate Joint Venture.

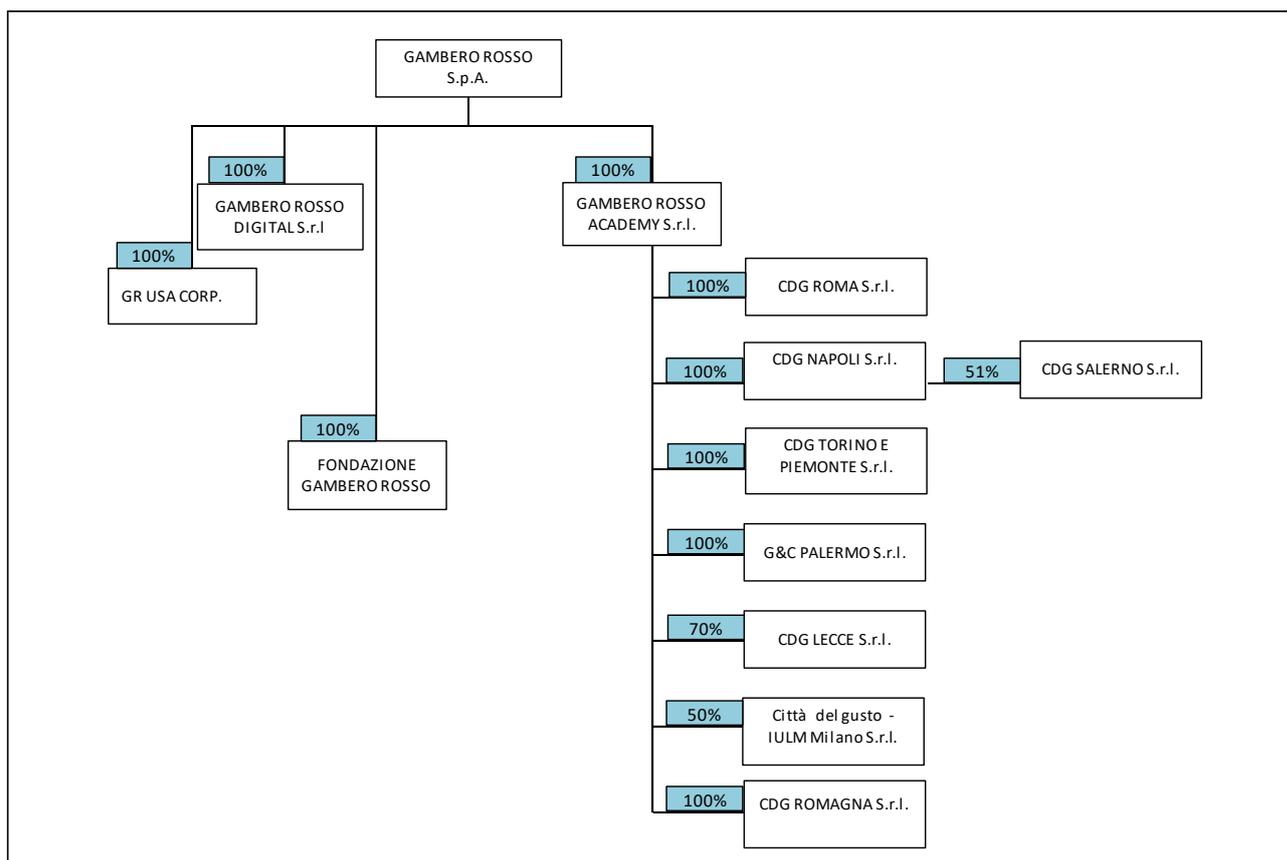
- **EDUCATION**

È la Business Unit del Gruppo attiva sia nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico che alla crescita di professionisti e manager. I corsi si tengono presso le Città del gusto e in partnership con le principali università. Grazie alla sottoscrizione di accordi con partner internazionali di primario standing il Gruppo ha avviato l'organizzazione dei propri corsi all'estero e l'offerta di esperienza formativa in Italia a studenti e professionisti provenienti dall'estero.

- **EVENTS**

Gambero Rosso è il leader indiscusso nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del Made in Italy nel settore del Food & Beverage, come il Tre Bicchieri World Tour. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguiti i nuovi eventi "Gambero Rosso Food Experience", dedicati alla comunicazione e alla promozione del cibo italiano nel mondo. Un "Roadshow" di eventi dal format innovativo sviluppato nei paesi dove l'export è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

STRUTTURA DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO



PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO

DATI ECONOMICI (in migliaia di euro)

	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Ricavi netti	16.494	16.003	491
EBITDA	3.614	3.394	221
EBIT	1.900	1.631	269
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(243)	(653)	(410)
Oneri/proventi finanziari	(312)	(427)	(115)
Imposte sul reddito	(202)	62	263
Risultato d'esercizio	1.144	613	530

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)

	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Capitale investito netto	13.518	14.199	(681)
Patrimonio netto	(10.334)	(9.172)	1.162
Posizione finanziaria netta	(3.184)	(5.027)	(1.844)

DATI DEL PERSONALE

	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Organico medio aziendale	99,4	100,3	(0,9)

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto macro economico

Il Gruppo Gambero Rosso opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 6 mesi e dall'EURIBOR 3 mesi. Sulla base del business model implementato dal Gruppo, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante e dalle attività di tesoreria delle società del gruppo e per gli investimenti.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

L' **indebitamento finanziario netto consolidato** è nettamente migliorato ed è pari ad euro 3,2 milioni, rispetto ad euro 5,0 milioni al 31 dicembre 2016.

PFN (in migliaia di Euro)	31-dic-17	31-dic-16	<i>delta dic17/dic16</i>
Cassa e mezzi equivalenti	789	291	498
Liquidità	789	291	498
A. Crediti finanziari correnti	789	291	498
Debiti finanziari a breve termine	3.340	5.119	(1.778)
Altri debiti finanziari a breve (leasing)	32	39	(8)
B. Indebitamento finanziario corrente	3.372	5.158	(1.786)
C. Indebitamento finanziario netto corrente (A - B)	(2.583)	(4.867)	2.284
Debiti finanziari a medio e lungo termine	556	139	417
Altri debiti finanziari a lungo (leasing)	45	21	23
D. Indebitamento finanziario netto non corrente	601	160	441
PFN	(3.184)	(5.027)	1.844

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano di sviluppo

Il piano di sviluppo prevede una significativa crescita in tutte le aree di attività, ciascuna con le opportunità e rischi delle aree d'affari come il gradimento dei lettori e dei telespettatori, attrattività per i studenti e oscillazione dei mercati.

Rischi valutari

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

Sebbene nella maggioranza dei casi i costi e le spese sostenute in valuta estera avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'Euro e il Dollaro americano) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

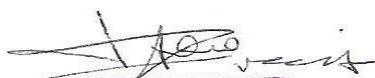
L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Roma, 27 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia



**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2017**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	31-dic-17	31-dic-16
Attività immateriali a vita indefinita	12.537	11.757
Attività immateriali a vita definita	3.677	3.162
Beni in leasing	116	69
Immobilizzazioni materiali	1.229	1.380
Partecipazioni	213	165
Attività per imposte anticipate	2.450	2.539
Altre attività finanziarie non correnti	114	180
Totale attività non correnti	20.337	19.250
Rimanenze	1.066	999
Crediti commerciali	8.223	9.934
Crediti tributari	913	343
Altri crediti e altre attività correnti	578	846
Cassa e mezzi equivalenti	789	291
Totale attività correnti	11.569	12.412
Totale attività	31.907	31.662

PASSIVITA'	31-dic-17	31-dic-16
Capitale sociale	10.322	10.322
Riserve	(396)	(414)
Riserva FTA	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	(2.143)	(2.764)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	1.152	656
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	10.322	9.186
Patrimonio dei terzi	12	(14)
Totale patrimonio netto	10.334	9.172
Debiti finanziari a medio e lungo termine	601	160
Passività per benefici ai dipendenti	661	639
Imposte differite passive	-	-
Altre passività non correnti	4.970	4.998
Totale passività non correnti	6.231	5.796
Debiti finanziari a breve termine	3.372	5.158
Debiti commerciali	5.665	6.197
Debiti tributari e previdenziali	3.962	2.774
Altri debiti	2.342	2.564
Totale passività correnti	15.341	16.694
Totale passività	21.572	22.490
Totale patrimonio netto e passività	31.907	31.662

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO
(in migliaia di Euro)

	31-dic-17	31-dic-16
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.599	15.566
Variazioni delle rimanenze di prodotti	72	71
Altri ricavi e proventi	895	437
Totale valore della produzione	16.566	16.074
Costi per materie prime	744	849
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.170	7.944
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4	2
Costi per il personale	3.214	3.180
Ammortamenti e perdite di valore	1.714	1.763
Altri costi operativi	819	704
Totale costi	14.665	14.443
Margine operativo	1.900	1.631
Proventi (Oneri) non ricorrenti	(243)	(622)
Proventi finanziari da terzi	8	6
Oneri finanziari da terzi	(334)	(388)
Utili e perdite su cambi	14	(44)
Proventi e oneri finanziari netti	(312)	(427)
Svalutazione delle partecipazioni	-	(31)
Risultato prima delle imposte	1.345	552
Imposte sul reddito	202	(62)
Risultato netto	1.144	613
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(8)</i>	<i>(43)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>	<i>1.152</i>	<i>656</i>

Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo	31-dic-17	31-dic-16
Risultato netto	1.144	613
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	2	(22)
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	(10)
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali	2	(32)
Totale Risultato Complessivo	1.145	581

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31-dic-17	31-dic-16
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	1.144	613
Ammortamenti	1.644	1.699
Variazione passività per benefici a dipendenti	169	171
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità	1.813	1.870
Crediti commerciali	1.711	(1.544)
Altre attività	(149)	(296)
Rimanenze	(68)	(69)
Debiti commerciali	(532)	(507)
Altre passività	826	(891)
Variazioni nelle attività e passività	1.788	(3.307)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	4.745	(824)
Incrementi immobilizzazioni materiali	(285)	(450)
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(2.552)	(2.460)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	(48)	(46)
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(2.885)	(2.956)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(842)	2.586
Variazione debiti finanziari	(503)	(472)
Altri movimenti di patrimonio netto	(16)	39
Aumento di capitale	-	-
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(1.361)	2.153
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	498	(1.626)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	291	1.917
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	789	291

GRUPPO GAMBERO ROSSO**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO**

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 1 gen. 2016	10.292	(423)	1.386	(3.314)	550	8.491
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
dest.ne risultato esercizio	-	-	-	550	(550)	-
Altre variazioni	30	9	-	-	-	39
Risultato esercizio	-	-	-	-	656	656
Saldo al 31 dic.2016	10.322	(414)	1.386	(2.764)	656	9.186
Patrimonio netto di terzi 2016	-	29	-	-	(43)	(14)
Totale Patrimonio netto 2016	10.322	(385)	1.386	(2.764)	613	9.172
Saldo al 1 gen. 2017	10.322	(414)	1.386	(2.764)	656	9.186
Aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-
dest.ne risultato esercizio	-	4	-	652	(656)	-
Altre variazioni	-	14	-	(31)	-	(17)
Risultato esercizio	-	-	-	-	1.152	1.152
Saldo al 31 dic.2017	10.322	(396)	1.386	(2.143)	1.152	10.322
Patrimonio netto di terzi 2017	-	20	-	-	(8)	12
Totale Patrimonio netto 2017	10.322	(375)	1.386	(2.143)	1.144	10.334

Informazioni Societarie

La Capogruppo Gambero Rosso S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 31 dicembre 2017 il Capitale sociale della Società è pari a euro 10.322 migliaia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2018 e comprende il bilancio di Gambero Rosso S.p.A. e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso S.p.A. detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e adottati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”). Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione dei Principi sopramenzionati (“IFRS”) per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

Il D. Lgs 28 febbraio 2005 n. 38 ha recepito nel nostro ordinamento quanto previsto dal Regolamento Europeo sopra citato e con tale Decreto Legislativo il legislatore nazionale ha altresì inteso estendere in via facoltativa l’adozione dei citati IFRS per la redazione del bilancio d’esercizio e/o consolidato anche alle società non quotate.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall’art 27 comma 1 del d.lgs 127/91 e sue successive modifiche.

La revisione contabile della situazione consolidata è stato svolta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A..

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio adottato i seguenti prospetti:

- la situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- il conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- il conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- il rendiconto finanziario;

- i movimenti del patrimonio netto.

Principi contabili adottati

La situazione economico-patrimoniale è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standard (IAS) ed International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Boards (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Committee (IFRC) omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 in vigore alla data di riferimento della situazione contabile.

L'applicazione degli IAS/IFRS è stata effettuata facendo anche riferimento al “quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio”, con particolare riguardo al principio fondamentale che riguarda la prevalenza della sostanza sulla forma, nonché al concetto della rilevanza e della significatività dell'informazione. Si è, inoltre, tenuto conto, sul piano interpretativo, dei documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2017 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore e delle interpretazioni di seguito riportati, di cui si riepiloga la natura e l'impatto. In particolare, si segnala che sebbene tali nuovi principi e modifiche siano stati applicati per la prima volta nel 2017, gli stessi non hanno comportato impatti significativi sul presente bilancio d'esercizio.

- Modifiche allo IAS 12 “Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate” (Regolamento UE n. 1990/2017)

Le modifiche chiariscono che l'esistenza di differenze temporanee deducibili deve dipendere solo dal confronto fra il valore contabile e il valore fiscale alla data di chiusura del bilancio;

- Modifiche allo IAS 7 “Iniziativa di informativa” (Regolamento UE n. 1990/2017)

Le modifiche sono rappresentate dalla richiesta di maggiore disclosure con riferimento alla variazione delle passività derivanti dalle attività di finanziamento.

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono applicabili negli esercizi successivi a quello chiuso al 31 dicembre 2017:

- IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers (incluso l'emendamento emanato l'11 settembre 2015) (Regolamento UE n. 1905/2016 del 22/09/2016)

L'IFRS 15 è stato emesso nel maggio 2014 e sostituisce lo IAS 18 (Ricavi), lo IAS 11 (Lavori in corso) e le seguenti interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi: IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria). Il principio si applica a tutti i contratti con i clienti, ad eccezione degli accordi che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 17, dell'IFRS 4 oppure dello IAS 39/IFRS 9.

I paragrafi dell'IFRS 15 relativi alla rilevazione e misurazione dei ricavi introducono un nuovo modello basato su 5 fasi: (1) l'identificazione del contratto con il cliente; (2) l'identificazione delle “performance

obligations”, ovvero degli elementi separabili che fanno parte di un unico contratto ma che ai fini contabili devono essere separati; (3) la determinazione del prezzo di vendita; (4) l’allocazione del prezzo alle diverse “performance obligations”; e (5) la rilevazione dei ricavi quando le “performance obligations” sono soddisfatte.

L’IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l’entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il principio fornisce un approccio più strutturato per la rilevazione e valutazione dei ricavi. L’IFRS 15, inoltre, integra l’informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa. Il nuovo principio è applicabile a tutte le entità ed è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata; è consentita l’applicazione anticipata. In particolare, l’IFRS 15 si applica adottando, alternativamente, uno dei seguenti metodi:

- ✓ il “metodo retrospettivo completo” che comporta la rideterminazione di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio;
 - ✓ il “metodo retrospettivo semplificato” con rilevazione dell’effetto cumulativo della prima applicazione del principio a rettifica del patrimonio netto di apertura dell’esercizio in cui viene adottato il principio stesso. In tal caso sarà necessario fornire l’impatto sulle singole voci di bilancio e le motivazioni da cui derivano tali variazioni. I valori di tutti i periodi comparativi presentati in bilancio rimangono invariati.
- IFRS 9 Strumenti finanziari (Regolamento UE n. 2067/2016 del 22/11/2016)

Nel luglio 2014 lo IASB ha emesso la versione finale dell’IFRS 9 Strumenti Finanziari che riflette tutte le fasi del progetto relativo agli strumenti finanziari e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell’IFRS 9. Il principio introduce nuovi requisiti per la classificazione, valutazione, perdita di valore e hedge accounting. In particolare, il principio contiene un modello per la valutazione degli strumenti finanziari basato su tre categorie: (i) costo ammortizzato, (ii) *fair value* e (iii) *fair value* con variazioni in OCI. Il principio prevede un nuovo modello di impairment che si differenzia rispetto a quanto attualmente previsto dallo IAS 39 e si basa prevalentemente sul concetto di perdite attese. Inoltre, sono modificate le disposizioni in materia di hedge accounting. L’IFRS 9 è efficace per gli esercizi che avranno inizio dal 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l’applicazione anticipata. È richiesta l’applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l’informativa comparativa.

- IFRS 16 Leases (Regolamento UE n. 1986/2017 del 7/11/2017)

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 nel gennaio 2016, lo IASB ha inteso sostituire le regole contabili previste dallo IAS 17 (Leasing) e le relative interpretazioni IFRIC 4 (Determinare se un accordo contiene un leasing), SIC 15 (Leasing operativo - incentivi) e SIC 27 (La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing), in quanto ritenute non più adatte alla rappresentazione del leasing nell’attuale contesto economico. Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello stato patrimoniale come attività e passività, senza più la necessità di valutare se gli stessi si qualificano, così come previsto dall’attuale IAS 17, come leasing “operativi” o leasing “finanziari”. Possono essere esclusi da tale previsione solo i contratti di leasing di durata uguale o inferiore ai 12 mesi e le locazioni di beni di basso valore.

L'IFRS 16 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 ed è consentita l'applicazione anticipata ma solo per le entità che applicano anche l'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers".

Il Gruppo non ha adottato in via anticipata i principi contabili sopra elencati.

Criteri di consolidamento

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono de consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a euro 2.987 migliaia, che essendo una attività a vita indefinita non è stata assoggettata ad ammortamento, ma ne è stata verificata la congruità tramite apposita perizia predisposta da un perito indipendente e sarà oggetto di impairment test da effettuarsi con cadenza almeno annuale.
- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del Gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la “riserva di traduzione” accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in Euro sono i seguenti

	Cambi al		Cambi medi	
	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2016	31/12/2016
Dollaro USA	1,1993	1,0541	1,1293	1,1069

Area di consolidamentoMetodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Gambero Rosso Spa che sono state consolidate, oltre a Gambero Rosso Spa, con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

<u>Metodo integrazione globale</u>	<u>Percentuale di possesso</u>	<u>Percentuale di consolidamento</u>
- Gambero Rosso Digital S.r.l.	100	100
- Gambero Rosso Academy S.r.l. e società controllate:	100	100
- Cdg Roma S.r.l.	100	100
- Cdg Torino e Piemonte S.r.l.	100	100
- Cdg Napoli S.r.l.	100	100
- Cdg Palermo S.r.l.	100	100
- Cdg Lecce S.r.l.	70	100
- Cdg Milano S.r.l.	50	100
- Cdg Salerno S.r.l.	51	100
- Cdg Romagna S.r.l.	100	100
- Gambero Rosso USA Corp.	100	100

In continuità con il bilancio consolidato 2016, è stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di un'entità "non profit" senza scopo di lucro e l'inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del gruppo. Nel corso del primo semestre 2017 la partecipazione nella G&C Palermo S.r.l. è passata da 50,1% al 100%. Successivamente si è proceduto anche con la liquidazione della società Gambero Rosso INC, detenuta al 100%.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile ante imposte evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso S.p.A. è la seguente:

Prospetto di raccordo fra bilancio individuale della capogruppo e bilancio consolidato				
	<i>31/12/2017</i>		<i>31/12/2016</i>	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	142	11.167	72	11.026
Altre Società del Gruppo	(962)	6.234	(1.227)	6.830
Totale Gruppo	(820)	17.401	(1.154)	17.855
Leasing IAS 17	13	18	2	5
Effetto scritture IAS-IFRS	25	(122)	(59)	(147)
Attualizzazione TFR	(3)	(50)	(14)	(47)
Avviamento a vita utile indefinita	1.279	9.023	1.306	7.744
Effetto conversione dei PN	-	-	2	-
Eliminazione Partecipazioni	-	(15.287)	-	(15.436)
Eliminazione Svalut./Rivalut. Partec.	501	3.797	383	3.792
Quota terzi	8	(12)	42	14
Conferimento di Partecipazioni	147	(4.447)	147	(4.594)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	1.152	10.322	656	9.186
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	(8)	12	(42)	(14)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	1.144	10.334	613	9.172

Criteria di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio Gambero Rosso Digital e l'avviamento emerso in sede di consolidamento, per i quali l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che siano sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite

GRUPPO GAMBERO ROSSO

di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali possedute a seguito di contratti di leasing, in linea con quanto indicato nello IAS 17, attualmente in vigore, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento della relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nel 2017 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;
- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;
- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile, comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il *fair value* viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento similare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITA' FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITA'

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevate al *fair value*, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stato valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro superiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di

spedizione;

- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- Per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al 31 dicembre 2017 gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante il primo semestre oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Categoria	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016	variazioni
Dirigenti	3,5	3,0	0,5
Quadri	5,0	5,0	0,0
Impiegati	71,5	67,9	3,7
Operai	11,3	16,5	(5,1)
Redattori	6,0	6,0	0,0
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti / stagisti)	2,0	2,0	0,0
Totale	99,4	100,3	(0,9)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Turismo - pubblici esercizi
- Dirigenti delle aziende industriali
- Terziario
- Scuole private

Compensi amministratori sindaci e società di revisione con responsabilità strategica della società Capogruppo

in migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016	variazioni
Compensi amministratori	503	503	-
Compensi collegio sindacale	33	33	-
Compensi società di revisione	33	33	-
Totale	569	569	-

ATTIVITÀ

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita

€uro/000	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Library	6.769	5.990	779
Marchi	5.768	5.768	-
Totale	12.537	11.758	779

La voce fa riferimento alla Gambero Rosso Digital S.r.l. ed è composta dalla library per circa euro 6,8 milioni e da marchi per circa euro 5,8 milioni.

Tali attività, essendo a vita indefinita non sono oggetto di ammortamento ma di verifica di *impairment*. In data 23 giugno 2015 è stata redatta una perizia estimativa per le attività rappresentate dal marchio sopra citato e dalla *library* ad essa correlata che attesta un valore complessivo non inferiore a 18,5 milioni di euro.

L'incremento al 31 dicembre 2017 di euro 779 migliaia è imputabile alle *library*. Di seguito si elenca le principali library prodotte nell'esercizio 2017:

Library "Bolle in pentola"
Library "Casa Perbellini"
Library "Ciro 'a mamma"
Library "Dolcemente"
Library "Orto di Giorgio "
Library "Gol Finger"
Library "I maestri del brivido"
Library "Il gusto di Igles"
Library "La cucina delle ragazze"
Library "Messico in tour"
Library "Salutare"
Library "Spirits - i maestri del cocktail"
Library "Sweet Giulia"
Library "Una sera all'improvviso"
Library "Vito e i suoi"
Library "Simone Rugiati"
Library "Appunti di viaggio"
Library "Ciao sono Hiro"
Library "Senza glutine con gusto"
Library "Brooklyn Man"
Library "Vi cuciniamo per le feste"
Library "Panino Amore mio"
Library "AB Cheese"
Library "Le grandi famiglie del vino"
Library "La cucina ebraica"
Library "Football's Kitchen"
Library "Parola di chef"
Library "La cucina di Pascucci"
Library "Fuori menù"
Library "Questa terra di Peppe"
Library "Raichlein"
Library "Korean kitchen experience"
Library "Codice a barre"

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.677	3.161	516
Totale	3.677	3.161	516

Di seguito la movimentazione:

<i>€uro/000</i>	Saldo 2016	investimenti	ammortamenti	Saldo 2017
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
Costi di sviluppo	21	-	7	14
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	17	-	17	-
Concessioni licenze marchi e diritti simili	1.427	275	173	1.530
Altre	1.695	1.498	1.060	2.133
Totale a vita definita	3.161	1.773	1.257	3.677

Il saldo al 31 dicembre 2017 è principalmente costituito, al netto dei relativi fondi di ammortamento, dalla concessione in licenza d'uso del marchio Città del gusto per circa euro 1.271 migliaia, da progetti di sviluppo per euro 1.801 migliaia (tra i quali Piattaforma Digital euro 579 migliaia, Top Italian Food euro 191 migliaia, Sviluppo Città del gusto euro 193 migliaia, nuove attività commerciali euro 123 migliaia) e per euro 333 migliaia per l'implementazione del nuovo software gestionale, dal rinnovo di marchi e domini per euro 126 migliaia, nonché software e licenze per euro 133 migliaia.

Per quanto concerne le concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5-40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Immobilizzazioni materiali e beni in leasing

Il valore al 31 dicembre 2017 delle immobilizzazioni materiali e dei beni in leasing è costituito da:

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Terreni e fabbricati	-	-	-
Impianti e macchinari	62	84	(22)
Attrezzature industriali e commerciali	444	516	(72)
Altri beni	724	779	(55)
Beni in leasing	116	69	47
Totale	1.346	1.448	(102)

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>€uro/000</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Beni in leasing	Totale
Saldo iniziale	-	84	516	779	69	1.448
Acquisizioni dell'esercizio	-	8	7	183	86	285
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Alienazioni nette dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	-	(30)	(80)	(239)	(38)	(387)
Totale movimenti dell'esercizio	-	(22)	(73)	(55)	48	(102)
Tot. Imm. Materiali	-	62	444	724	116	1.346

Gli investimenti in attrezzature industriali si riferiscono prevalentemente alle cucine e attrezzature delle cucine delle Città del gusto.

Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 213 migliaia euro (165 migliaia euro al 31 dicembre 2016), costituito principalmente dalle partecipazioni nella Fondazione Gambero Rosso (100 migliaia euro) e nella StartupBootcamp Foodtech Srl per 108 migliaia euro.

Attività per imposte anticipate

Il saldo è pari a euro 2.450 migliaia e include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2016 era pari a euro 2.539 migliaia.

Il recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2017 è pari a euro 114 migliaia euro (180 migliaia al 31 dicembre 2016). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

Attività correnti

Rimanenze

Il saldo delle rimanenze alla fine dell'esercizio 2017 è pari a euro 1.066 migliaia contro euro 999 migliaia al 31 dicembre 2016. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nel 2017 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	570	574	(4)
Totale prodotti finiti e merci	537	483	54
Fondo svalutazione magazzino	(41)	(59)	18
Totale rimanenze di magazzino	1.066	998	68

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2017 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino pari a euro 41 migliaia euro rispetto a euro 59 migliaia euro del precedente esercizio. Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da *food & beverage* delle Città del gusto.

Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2017 è pari a euro 8.223 migliaia, rispetto a euro 9.934 migliaia del 31 dicembre 2016.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Clienti ordinari	7.664	9.296	(1.632)
Fatture da emettere	879	939	(60)
Note credito da emettere	(17)	(7)	(10)
Fondo Svalutazione Crediti	(303)	(294)	(9)
Totale crediti commerciali	8.223	9.934	(1.711)

Altri Crediti

La voce altri crediti è pari al 31 dicembre 2017 ad euro 1.492 migliaia, il saldo al 31 dicembre 2016 era pari a euro 1.189 migliaia. La voce al 31 dicembre 2017 risulta essere così composta:

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Anticipi Provvigionali	22	-	22
Anticipi a fornitori	139	147	(8)
Crediti verso dipendenti	7	61	(54)
Ratei e risconti attivi	354	387	(33)
Crediti tributari e previdenziali	867	481	386
Altri crediti	103	114	(11)
Totale altri crediti	1.492	1.189	303

Il Gruppo ha fruito del credito di imposta previsto dall'art. 1, comma 35, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 e dal Decreto Ministeriale attuativo del 27 maggio 2015. Il credito d'imposta è riconosciuto a condizione che la spesa complessiva per investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuata in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione ammonti almeno ad euro 30.000 ed ecceda la media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015.

Il Gruppo ha effettuato importanti investimenti di R&D finalizzati allo sviluppo della Piattaforma Digital e ed all'implementazione del progetto Digital Academy. Il credito d'imposta complessivo ammonta a: 100 migliaia di euro per l'anno 2015, 65 migliaia di euro per l'anno 2016, 337 migliaia di euro per l'anno 2017.

Disponibilità liquide

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Depositi bancari	713	258	455
Denaro e valori in cassa	76	33	43
Totale Disponibilità Liquide	789	291	498

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>€uro/000</i>	Saldo al 31/12/16	Altri movimenti	Utile/Perdite a nuovo	Risultato del periodo	Saldo al 31/12/17
<i>Patrimonio netto:</i>					
<i>Del gruppo:</i>					
Capitale	10.322	-	-	-	10.322
Riserve	(414)	14	4	-	(396)
Altre	1.386	-	-	-	1.386
Utile (perdita) a nuovo	(2.764)	(31)	652	-	(2.143)
Utile (perdita) d'esercizio	656	-	(656)	1.152	1.152
Patrimonio netto di Gruppo	9.186	(17)	(0)	1.152	10.321
<i>Di terzi:</i>					
Capitale e riserve di terzi	29	35	(43)	-	21
Utile (perdita) di terzi	(43)	-	43	(8)	(8)
Patrimonio netto di terzi	(14)	35	-	(8)	13
Crediti vs soci	-	-	-	-	-
Tot. Patrimonio Netto	9.172	18	-	1.144	10.334

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto Consolidato sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2017.

Passività non correnti

Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti finanziari leasing

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	556	139	417
Debiti finanziari leasing	45	21	24
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. leasing	601	160	441

I debiti finanziari al 31 dicembre 2017 sono pari a euro 601 migliaia, rispetto a euro 160 migliaia dell'esercizio precedente.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Il debito è costituito dalla parte non corrente del mutuo Monte dei Paschi di Siena per euro 90 migliaia, da quella del finanziamento Credit Agricole per euro 165 migliaia e da quella per il finanziamento BNL per euro 301 migliaia.

Passività per benefici ai dipendenti

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Fondo TFR	661	639	22
Totale passività per benefici ai dipendenti	661	639	22

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 661 migliaia, il valore era pari a euro 639 migliaia al 31 dicembre 2016

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Altre passività non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2017 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a euro 4.970 migliaia, contro euro 4.998 migliaia del 31 dicembre 2016 ed è così composto:

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Debiti tributari	4.787	4.658	129
Debiti verso istituti di previdenza	183	340	(157)
Totale altre passività non correnti	4.970	4.998	(28)

All'interno della voce vengono riclassificati i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione, l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi.

Passività correnti
Debiti finanziari a breve termine

<i>Euro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	2.458	4.175	(1.717)
Debiti finanziari leasing	31	35	(4)
Debiti per mutui entro l'esercizio	883	948	(65)
Totale debiti finanziari a breve termine	3.372	5.158	(1.786)

I debiti verso Istituti di credito al 31 dicembre 2017 è pari a euro 3.372 migliaia contro euro 5.158 migliaia del precedente esercizio, comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi e delle rate dei mutui che scadono entro l'esercizio successivo.

Il debito è costituito principalmente dalla parte corrente del mutuo Monte dei Paschi di Siena per euro 60 migliaia, per il finanziamento MPS per euro 148 migliaia, per la parte a breve del finanziamento Credit Agricole per euro 132 migliaia e per dall'apertura di due nuovi finanziamenti: BNL per euro 188 migliaia e Intesa per euro 329 migliaia.

Debiti commerciali

<i>Euro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Debiti verso fornitori e collaboratori	4.320	5.030	(710)
Fatture da ricevere e note credito da emettere	1.345	1.167	178
Totale debiti commerciali	5.665	6.197	(532)

Debiti tributari e previdenziali

<i>Euro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Debiti tributari	3.636	2.392	1.244
Debiti verso istituti di previdenza	326	382	(56)
Totale altre passività correnti	3.962	2.774	1.188

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali correnti e non correnti:

<i>Euro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Erario C/IVA	3.623	2.664	959
Debiti vs. Erario per ritenute	2.784	2.399	385
Debito per imposte correnti	647	881	(234)
Debiti verso Istituti di Previdenza	509	722	(213)
Debiti per sanzioni e interessi	1.369	1.106	263
Totale debiti tributari e previdenziali	8.932	7.772	1.160

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Altri debiti

<i>Euro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Debiti vs. dipendenti	867	1026	(159)
Debiti vs. amministratori per emolumenti	16	16	-
Risconto abbonamenti	4	3	1
Altri Ratei e risconti passivi	1.121	1.218	(97)
Altri debiti	334	301	33
Totale altri debiti	2.342	2.564	(222)

Gli altri debiti al 31 dicembre 2017 sono pari a euro 2.342 migliaia, rispetto a euro 2.564 migliaia dell'esercizio precedente.

I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.599	15.566	33
Variazioni rimanenze prodotti	72	71	1
Altri ricavi e proventi	895	437	458
Totale valore della produzione	16.566	16.074	492

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane.

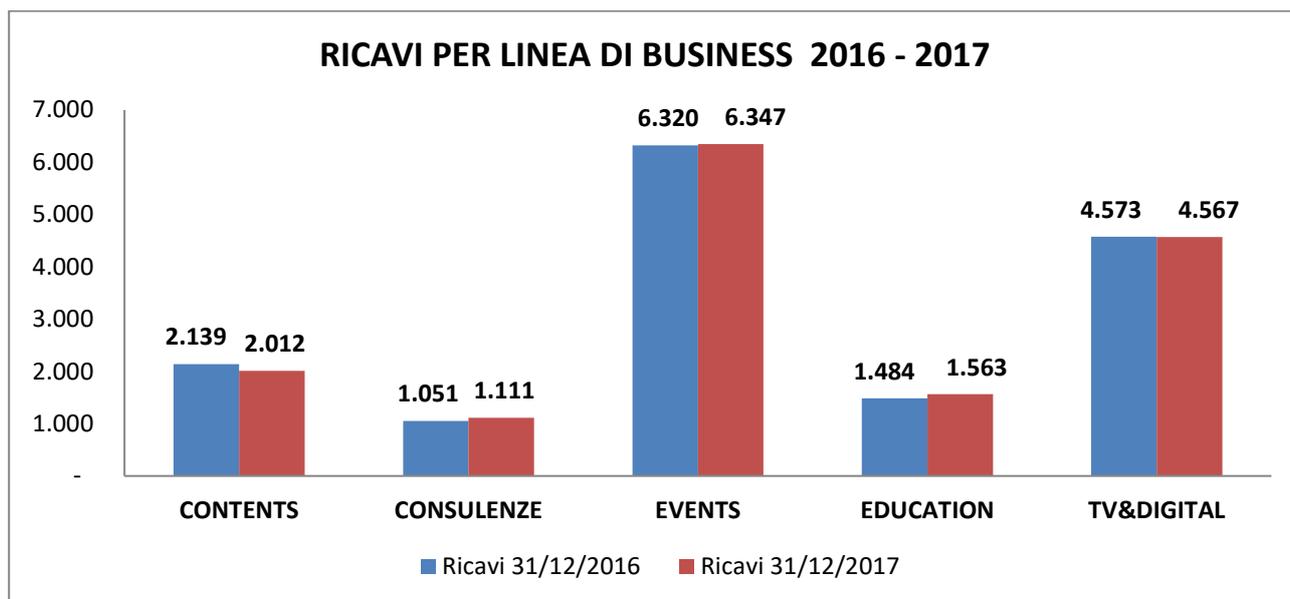
Costi

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	744	849	(105)
Servizi	8.170	7.944	226
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	4	2	2
Costo del personale	3.214	3.180	34
Ammortamenti e accantonamenti	1.714	1.763	(49)
Altri costi operativi	819	705	114
Totale costi	14.665	14.443	222

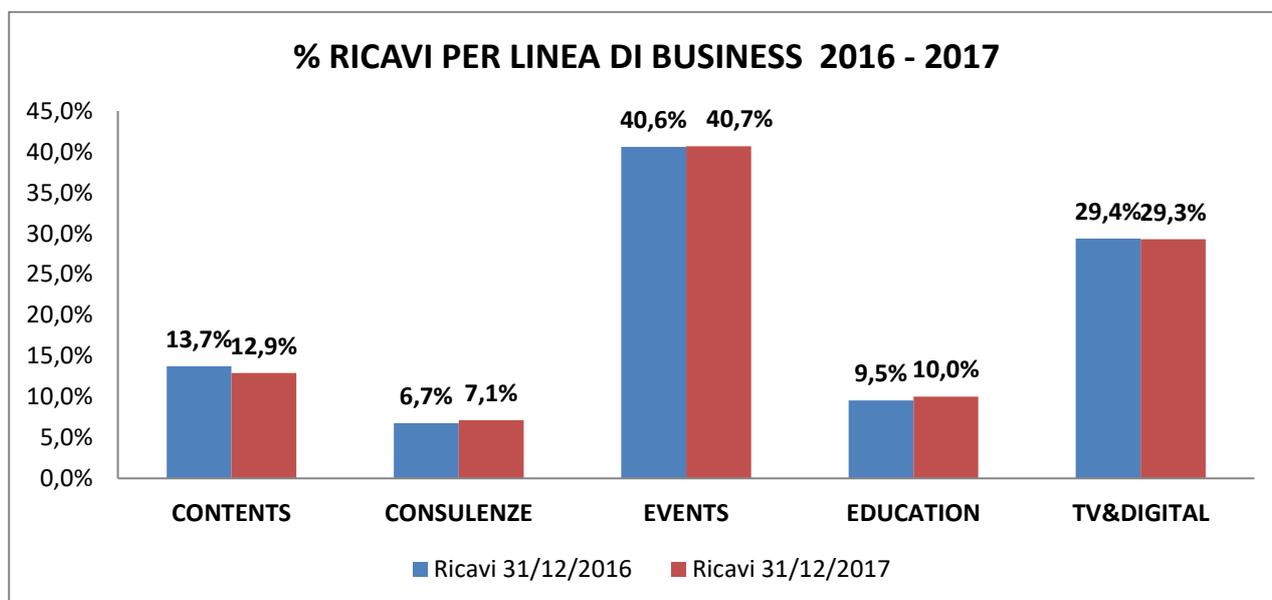
Analisi ricavi vendite e prestazioni per linea di business

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica del fatturato per BU:



Il valore della produzione del gruppo è aumentato del 3% rispetto all'anno 2016. I ricavi della Tv e Digital rimangono sostanzialmente invariati; aumentano i ricavi degli Eventi per euro 27 migliaia in particolare per gli eventi internazionali cresciuti in numero e fatturato (+4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno); aumentano anche i ricavi delle consulenze per 60 migliaia euro mentre i ricavi della formazione restano sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno.

Di seguito si riporta il grafico con l'incidenza dei ricavi per BU sul fatturato:



L'**Ebitda consolidato** ha raggiunto circa euro 3,6 milioni che corrisponde al 21,8% del fatturato confermando l'elevata redditività aziendale.

Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

<i>euro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.257	1.265	(8)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	387	413	(26)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	70	85	(15)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.714	1.763	(49)

Proventi e oneri non ricorrenti

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Proventi	-	-	-
Oneri	(243)	(622)	(379)
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(243)	(622)	(379)

La voce proventi e oneri non ricorrenti al 31 dicembre 2017 è pari a euro -243 migliaia contro euro -622 migliaia al 31 dicembre 2016.

Oneri/Proventi Finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

<i>€uro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Differenze cambi	14	-	14
Altri proventi finanziari	8	6	2
Totale Proventi finanziari	22	6	16
Oscillazione e differenze cambi	-	44	(44)
Interessi passivi bancari	-	-	-
Altri oneri finanziari e interessi passivi	334	388	(54)
Totale Oneri finanziari	334	433	(99)
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(312)	(427)	115

Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto

<i>Euro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Svalutazione partecipazioni	-	(31)	31
Totale utile (perdita) partecipazioni al patr. netto	-	(31)	31

Non ci sono riduzioni di partecipazioni al 31 dicembre 2017, mentre al 31 dicembre 2016, la riduzione delle partecipazioni al patrimonio netto era dovuta alla liquidazione della controllata Gambero Rosso Academy Japan.

Imposte

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
Imposte dell'esercizio	106	146	(40)
Imposte differite/anticipate	96	(208)	304
Totale imposte del periodo	202	(62)	264

A decorrere dall'esercizio 2004 la società e la controllata Gambero Rosso Digital S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. A partire dall'anno 2017, il consolidato fiscale è stato esteso anche a tutte le altre controllate, ad eccezione della Città del gusto - IULM Milano e della CDG Romagna, e relativo anche all'esercizio 2016.

Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate: 1) dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio; 2) dagli utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo *fair value* alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia

